

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali (24/04/2020) - DPCM 17 maggio 2020- Allegato 12

Il *Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus* (di seguito *Protocollo*) prevede procedure e regole di condotta che ogni azienda individua in collaborazione con le rappresentanze sindacali e con RLS/RLST.

L'azienda è chiamata a predisporre il proprio *Protocollo* in collaborazione col Comitato aziendale (costituito ex paragrafo 13 c.1 dell'Allegato 12 al Protocollo condiviso), a provvedere alla sua applicazione nonché alla verifica delle misure individuate.

Nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7, D.Lgs 81/2008, è stato predisposto uno strumento che le aziende lombarde possono utilizzare per verificare, in collaborazione con il Comitato aziendale, se le misure individuate nel *Protocollo* sono state esaustivamente e correttamente applicate.

Lo strumento offerto alle aziende lombarde, di tutti i settori merceologici e indipendentemente dal numero di addetti, vuole essere di supporto all'azienda per:

- facilitare la redazione del proprio *Protocollo*, in collaborazione col Comitato aziendale,
- integrare le misure anticontagio nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),
- verificare autonomamente la puntuale applicazione delle regole del *Protocollo*;
- effettuare un'autovalutazione della congruità delle misure anticontagio adottate,
- fornire al Comitato per le finalità del Protocollo, se costituito a livello territoriale o settoriale, informazioni in merito all'applicazione delle misure anticontagio;
- fornire all'ATS informazioni in merito all'applicazione delle delle regole del *Protocollo*.

Detto strumento è rappresentato dalla presente **Scheda di verifica** che è offerta in modalità online da Regione Lombardia, ATS, Associazioni datoriali e sindacali, Comitati territoriali e Istituzioni con competenza in materia.

L'azienda, compilando online la scheda, verifica l'avvenuta applicazione delle misure anticontagio in attuazione del *Protocollo* condiviso del 24/04/2020 e rende disponibile le informazioni caricate ai Comitati territoriali ed alle ATS. Pertanto, la presente Scheda può essere utilizzata dall'autorità di controllo in occasione di verifica dell'applicazione del *Protocollo*.

Indicazioni per la compilazione della scheda Verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione

Le azioni indicate si intendono confermate quando il corrispondente è barrato; diversamente si intende che l'azienda non ha attivato/previsto l'azione in oggetto.

Nella colonna "Non applicabile" apporre una "X" quando non ricorre il caso specifico, ad esempio nel caso in cui:

- ci si avvale di fornitori esterni che non accedono in azienda (rivendita di frutta che si approvvigiona all'orto mercato),
- la sorveglianza sanitaria non è obbligatoria ai sensi dell'art. 21, D.Lgs 81/2008.

Nella colonna "Note" riportare:

- solo sintetiche informazioni aggiuntive. Ad esempio, l'azienda, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, specifica il tipo d'interventi particolari/periodici di pulizia realizzati ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga);
- "non previsto" quando le indicazioni anticontagio non richiedono modifiche organizzative o strutturali. Ad esempio, l'azienda non ha redatto un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione per diminuire al massimo i contatti perché ogni dipendente si trova ad operare in un'area vasta e non ha occasione di interferire con gli altri lavoratori.